

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI DI LEGNA DA
ARDERE AD USO FAMILIARE NELLE FORESTE REGIONALI AFFERENTI AL
CENTRO FORESTALE DI PIAN CANSIGLIO**

Art. 1. Finalità

Il presente regolamento, al fine di effettuare le cure colturali al bosco così come previsto dal Piano di Riassetto Forestale e mantenere una tradizione oramai consolidata nel tempo con le popolazioni locali, disciplina le concessioni di legna da ardere ad esclusivo uso familiare nelle Foreste Regionali afferenti al Centro Forestale di Pian Cansiglio (Cansiglio, Sinistra Piave, Destra Piave, Malgonera, Valmontina e Piangrande).

Art. 2. Avanti diritto

I concessionari per avere diritto dovranno risiedere nei seguenti Comuni:

- ✓ Foresta del Cansiglio: Fregona, Tambre, Alpago-Municipalità di Farra
- ✓ Foresta della Sinistra Piave: Valdobbiadene, Segusino, Lentiai, Quero-Vas
- ✓ Foresta della Destra Piave: Quero-Vas, Feltre, Pedavena
- ✓ Foresta di Malgonera: Taibon Agordino
- ✓ Foresta di Piangrande: Val di Zoldo
- ✓ Foresta della Valmontina: Perarolo di Cadore

La legna viene concessa ad esclusivo uso domestico e verrà accettata una sola domanda per nucleo familiare. Sono esclusi dalle concessioni tutti coloro che pur risiedendo nei Comuni sopra citati sono in possesso di partita IVA relativa a lavori boschivi e commercio di legname e legna.

Art. 3. Tipologie di concessioni e costi

Il materiale viene concesso nelle seguenti tipologie e quantità:

- ✓ mc. 6 di legna da ardere derivante da piante in piedi, schiantate o deperienti di faggio o di abete rosso o di abete bianco.

Non sarà concessa legna all'interno dei lotti in corso di lavorazione. Le ditte boschive aggiudicatrici dei lotti potranno, sotto la propria responsabilità, concedere la raccolta degli scarti di lavorazione.

Il materiale viene concesso ai seguenti prezzi:

Faggio:

- ✓ € 13,00 il mc + IVA al 10% per le concessioni in cui è necessario l'uso del trattore e verricello pertanto per un importo totale di € 85,80
- ✓ € 18,00 il mc + IVA al 10% per le concessioni adiacenti a strade camionabili o trattorabili con rimorchio forestale pertanto per un importo totale di € 118,80

Abete:

- ✓ € 4,00 il mc + IVA al 10% per le concessioni in cui è necessario l'uso del trattore e verricello pertanto per un importo totale di € 26,40
- ✓ € 9,00 il mc + IVA al 10% per le concessioni adiacenti a strade camionabili o trattorabili con rimorchio forestale pertanto per un importo totale di € 59,40

Art. 4. Numero massimo di concessioni ammesse per anno

Nella Foresta del Cansiglio il numero massimo di concessioni anno è stabilito in 25.

Nelle altre Foreste dove in genere la richiesta di legna è irrilevante non viene stabilito un numero massimo.

Art. 5. Modalità di presentazione della domanda

Coloro i quali vorranno usufruire della concessione di legna da ardere, dovranno presentare domanda al Centro Forestale di Pian Cansiglio, improrogabilmente dal 7 gennaio al 31 gennaio di ogni anno, tramite il modulo allegato al presente regolamento (**All. 1**).

La domanda, in bollo, dovrà riportare le dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal richiedente. La sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà essere autenticata nei modi di legge, salvo che alle suddette dichiarazioni sia allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 6. Procedure di assegnazione e pagamento

Qualora, per la Foresta del Cansiglio, le domande di concessioni superino le 25 ammesse la scelta avverrà tramite estrazione a sorte, in seduta pubblica, entro la fine di febbraio.

Il personale di Veneto Agricoltura provvederà quindi ad individuare le 25 domande di concessione estratte, in base alla tipologia richiesta, imprimendo il martello forestale ai piedi delle piante da tagliare e contrassegnando le stesse con il numero di concessione sulla specchiatura.

Coloro che sono stati sorteggiati, verranno quindi convocati presso l'Ufficio di Pian Cansiglio, entro il 30 aprile di ogni anno, per estrarre il numero della concessione in base alle tipologie richieste (una estrazione per la legna di faggio, un'altra per la legna di abete).

L'avente diritto, qualora impossibilitato, potrà delegare un'altra persona alle operazioni di estrazione e pagamento della concessione. Qualora l'avente diritto o un suo delegato non si presenti il giorno stabilito per l'estrazione perde il diritto alla concessione. La concessione verrà assegnata ad un nuovo sorteggiato tra le domande eccedenti le 25.

Ognuno avrà diritto ad estrarre un solo biglietto. L'ordine di estrazione è determinato dall'ordine di protocollo delle domande di concessione. Il biglietto estratto riporterà il numero di concessione, la località, la particella forestale e l'importo da pagare in base alla maggior o minor accessibilità alla concessione.

Subito dopo il sorteggio coloro che risultano assegnatari possono anche rinunciare alla concessione. La rinuncia non dà diritto ad altra assegnazione e la concessione verrà assegnata, anche in questo caso, ad un nuovo sorteggiato tra le domande eccedenti le 25.

Coloro che non rientrano nelle 25 concessioni possono comunque richiedere alle ditte boschive aggiudicatrici dei lotti, sotto la propria responsabilità, la concessione per la raccolta degli scarti di lavorazione, tramite il modulo allegato (**All. 2**).

I verbali relativi alle operazioni di sorteggio verranno approvati dal Responsabile del Centro Forestale.

Gli assegnatari o un loro delegato sono tenuti al pagamento del corrispettivo, determinato dall'art. 3 ed individuato sul biglietto estratto, entro 7 giorni dall'estrazione.

Il pagamento può essere eseguito con Bancomat tramite POS presso gli uffici del Centro Forestale di Pian Cansiglio oppure mediante versamento su conto corrente bancario IT 59 D 01030 62741 00000 1459894 intestato ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario presso la Banca Monte Paschi di Siena indicando nella causale il nome del assegnatario della concessione ed il numero di concessione.

Il mancato pagamento entro i termini comporta il decadimento automatico dell'assegnazione.

Una volta pagata la concessione, questa non è cedibile ad altri ed il beneficiario è obbligato al suo utilizzo ed esbosco entro l'anno.

Art 7. Norme per l'utilizzo della concessione

Qualora la concessione si trovi lungo strade forestali chiuse con sbarre il concessionario dovrà richiedere al Centro Forestale di Pian Cansiglio il rilascio della chiave della sbarra, previo versamento di un deposito cauzionale pari ad € 75,00. Il deposito verrà restituito alla riconsegna della chiave.

È obbligatoria la chiusura delle sbarre; le strade silvo-pastorali possono essere percorse osservando il seguente orario: periodo autunno-invernale: 7-16; periodo primaverile-estivo: 6-20.

Il concessionario dovrà inoltre richiedere il permesso di transito sulla strada forestale interessata, che dovrà essere riconsegnato alla fine del trasporto del materiale legnoso al di fuori della proprietà regionale.

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti norme comportamentali:

- Nessuna pianta al di fuori di quelle assegnate potrà essere tagliata ed allestita;
- Il materiale legnoso concesso qualora accatastato non dovrà impedire il transito degli automezzi lungo le strade e le piste forestali;
- E' fatto divieto di accendere fuochi e di raccogliere i prodotti del bosco;
- Programmare ed effettuare l'intervento quando il terreno è in condizione di buona capacità portante (terreno tendenzialmente asciutto, terreno gelato);
- L'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione vanno eseguiti il più rapidamente possibile senza provocare danni alle piante circostanti ed al novellame;
- Il concentramento ed il trasporto del legname deve avvenire nelle zone più idonee, prevalentemente attraverso le piste, gli avvallamenti già esistenti in modo da creare il minor danno possibile al sottobosco ed evitare rimescolamenti degli orizzonti superficiali a seguito del passaggio;
- E' vietato abbandonare i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che vanno invece raccolti e avviati ad un corretto smaltimento;
- Il concessionario deve utilizzare automezzi in regola con le norme vigenti in materia ambientale e di circolazione, in modo da evitare perdite di liquidi pericolosi per il suolo (oli e carburante). Deve inoltre cercare di limitare lo sversamento di sostanze liquide sul suolo, al fine di evitare contaminazioni, nel rifornire motoseghe e trattori da taniche;
- E' vietato l'interramento o la riduzione del volume di invasi di lame e torbiere.

Pur essendo le concessioni all'interno di siti Natura 2000, ai sensi del Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale approvato con D.G.R.V. n. 7 del 5 gennaio 2018 le operazioni di utilizzazione potranno avvenire durante tutto l'arco dell'anno in quanto inferiori ai 20 mc.

Tuttavia si richiama il concessionario a mantenere un comportamento rispettoso dell'ambiente, evitando azioni incivili e rumori inutili e molesti nei confronti soprattutto della fauna.

Circa i rischi conseguenti al lavoro in bosco, si ricorda che il Cansiglio presenta quelli tipici di un'area naturale, determinati dagli agenti atmosferici, dalla copertura vegetale e dalla presenza di animali. Si segnala soprattutto che, per la particolare struttura geologica, è frequente su tutto il territorio la presenza di roccia fortemente fessurata, con manifestazioni carsiche di doline ed inghiottitoi, anche di piccole dimensioni, o parzialmente coperti da residui vegetali, come rami e foglie secche e perciò non facilmente individuabili. Si invita pertanto a presentare le dovute cautele ed a seguire negli spostamenti i sentieri e le piste forestali esistenti.

Veneto Agricoltura declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni a cose ed a persone che dovessero verificarsi durante il transito sulle strade di servizio e comunque durante il taglio, l'allestimento, la permanenza in bosco e l'esbosco del materiale legnoso.

Art. 8. Penali

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di revocare la concessione in conseguenza del mancato rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, della accertata violazione di norme di legge od a seguito di danni commessi nell'esbosco della legna sia alle piante che alla piste forestali, oltre alla perdita al diritto di poter ottenere una concessione per cinque anni.

Anche la mancata restituzione della chiave delle sbarre di accesso alle strade forestali nei termini stabiliti comporterà, oltre all'incameramento del deposito cauzionale, la perdita al diritto di poter ottenere una concessione per cinque anni.

La mancata presentazione il giorno stabilito per l'estrazione, la rinuncia alla concessione ad avvenuta estrazione o il mancato pagamento della stessa comporta la perdita al diritto di poter ottenere una concessione per due anni.

All. 1

Marca da
bollo da 16,00
euro

Spett.le
Agenzia Veneta per l'Innovazione nel
Settore Primario
Centro Forestale di Pian Cansiglio
Pian Cansiglio
32016 Alpago (BL)

Il sottoscritto _____ residente nel Comune
di _____ in Via _____
C.F. _____

FA ISTANZA

di ammissione alla estrazione di una concessione di (barrare una sola casella):

- 6 mc di piante di faggio
- 6 mc di piante di abete

A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 455, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

- che la presente è l'unica domanda presentata dal proprio nucleo familiare;
- che l'uso è esclusivamente personale;
- che il richiedente non è in possesso di P.IVA relativa a lavori boschivi e commercio di legname e legna;
- di aver preso visione del regolamento che disciplina le concessioni di legna da ardere ad esclusivo uso familiare nelle Foreste Regionali afferenti al Centro Forestale di Pian Cansiglio e di rispettare le norme in esso contenute, in modo particolare quelle relative all'utilizzo della concessione (art 7 e 8).

In fede

Firma

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore

All. 2

Spett.le
Agenzia Veneta per l’Innovazione nel
Settore Primario
Centro Forestale di Pian Cansiglio
Pian Cansiglio
32016 Alpago (BL)

Il sottoscritto _____ titolare/rappresentante legale/socio della
ditta boschiva _____ aggiudicataria del lotto
denominato _____ Particelle _____

COMUNICA

che concede, sotto la propria responsabilità, la raccolta di soli scarti di lavorazione (ramaglia) al
Sig. _____ residente a _____ in via _____.

In conseguenza di quanto sopra, il sottoscritto **dichiara inoltre di manlevare** Veneto Agricoltura
da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse sorgere dalla concessione di ramaglia.

Data _____

Firma
